La rivolta dei contadini inglesi del 1381

Crisi del Trecento · Wat Tyler, John Ball e Riccardo II

Che cosa fu

Nel **giugno 1381** migliaia di contadini e artigiani dell'**Essex** e del **Kent**, nel sud-est dell'Inghilterra, si sollevano contro le tasse e la **servitù della gleba**, marciano su **Londra** e per alcuni giorni tengono in scacco il governo del giovane re **Riccardo II**, che ha 14 anni. È la più grande rivolta popolare dell'Inghilterra medievale, chiamata in inglese *Peasants' Revolt*.

I capi più noti sono **Wat Tyler**, di cui si sa pochissimo prima della rivolta, e **John Ball**, un prete itinerante più volte incarcerato per le sue prediche contro i signori e il clero ricco.

Le cause

- **La peste nera** (1348-1349) uccide forse un terzo o più della popolazione inglese. I contadini rimasti sono pochi e possono chiedere salari più alti o terre a condizioni migliori.
- **Lo Statuto dei lavoratori** (1351), dopo un'ordinanza del 1349, cerca di bloccare i salari ai livelli di prima della peste e di impedire ai lavoratori di spostarsi. Molti signori pretendono di nuovo le vecchie corvée dai servi.
- **La guerra dei Cent'anni** costa moltissimo e va male per l'Inghilterra.
- **Le poll tax**, tasse "per testa": dopo quelle del 1377 e del 1379, la terza, del **1380**, chiede uno scellino a ogni persona sopra i 15 anni, uguale per ricchi e poveri. Molti evitano di farsi registrare; il governo manda commissari a controllare.

La scintilla e la marcia

Il **30 maggio 1381**, a **Brentwood**, nell'Essex, gli abitanti di alcuni villaggi cacciano il commissario John Bampton che indaga sulle tasse non pagate. La protesta si allarga in pochi giorni. Nel **Kent** i ribelli liberano John Ball dal carcere di Maidstone, prendono **Canterbury** e scelgono come capo Wat Tyler.

Il **12 giugno** i ribelli del Kent arrivano a **Blackheath**, alle porte di Londra; quelli dell'Essex a Mile End. Il **13 giugno** entrano in città, aiutati da parte dei londinesi. Bruciano il palazzo del **Savoy**, di **Giovanni di Gand**, zio del re e simbolo del governo, distruggono registri e documenti, aprono le prigioni. Vengono uccisi anche molti mercanti fiamminghi.

Mile End e Smithfield

Il **14 giugno** Riccardo II incontra i ribelli a **Mile End** e promette di abolire la servitù e di concedere il perdono. Mentre il re è fuori, un gruppo entra nella **Torre di Londra** e uccide l'arcivescovo di Canterbury **Simon Sudbury**, cancelliere del regno, e il tesoriere **Robert Hales**, considerati responsabili della poll tax.

Il **15 giugno**, a **Smithfield**, il re incontra Wat Tyler. Le fonti, tutte ostili ai ribelli, raccontano che Tyler si comporta in modo arrogante; nasce una lite e il sindaco di Londra **William Walworth** lo ferisce, poi viene finito. Il re cavalca verso la folla e, secondo i cronisti, grida di essere lui il loro capo; i ribelli si disperdono.

La fine

Nelle settimane seguenti il governo revoca le promesse, e la tradizione attribuisce al re la frase "servi siete e servi resterete". Le rivolte nelle contee vengono represse; **John Ball** viene impiccato e squartato a **St Albans** il **15 luglio 1381**, alla presenza del re. In tutto vengono giustiziate forse alcune centinaia di persone.

Sul piano immediato la rivolta fallisce. Ma il governo non tenta più una poll tax per secoli, e nei decenni successivi la **servitù** declina comunque: la scarsità di manodopera rende sempre più conveniente per i signori affittare le terre o pagare salari. Verso il 1500 in Inghilterra i servi sono ormai pochi.

Altre rivolte del Trecento

Jacquerie (1358)	Rivolta contadina nel nord della Francia, schiacciata dalla nobiltà in poche settimane
Ciompi (1378)	Rivolta dei lavoratori della lana a Firenze, che ottengono per breve tempo proprie corporazioni
1381	Inghilterra: tasse e servitù; caso unico di ribelli che parlano direttamente con il re

Parole chiave

- **Servitù della gleba** (*villeinage*): condizione del contadino legato alla terra del signore, obbligato a prestazioni di lavoro e a pagamenti, senza libertà di andarsene.
- **Corvée**: giornate di lavoro gratuito sulle terre del signore.
- **Poll tax**: imposta fissa per persona, indipendente dal reddito.
- **Lollardi**: seguaci delle idee di John Wycliffe, critico verso la ricchezza della Chiesa; i contemporanei li accusarono, senza prove certe, di aver ispirato la rivolta.

Date chiave

1348-1349	Peste nera in Inghilterra
1351	Statuto dei lavoratori
1380	Terza poll tax
30 maggio 1381	Brentwood: inizio della rivolta
13 giugno 1381	I ribelli a Londra; incendio del Savoy
14 giugno 1381	Mile End; uccisione di Sudbury
15 giugno 1381	Smithfield: morte di Wat Tyler
15 luglio 1381	Esecuzione di John Ball

Domande d'esame

Che cosa c'entra la peste con la rivolta del 1381?

La peste ridusse la manodopera e aumentò il potere contrattuale dei contadini; i tentativi dei signori e del governo di bloccare salari e libertà crearono forte malcontento.

Perché le fonti sui ribelli vanno lette con cautela?

Perché le cronache furono scritte da monaci ed ecclesiastici vicini ai signori, che descrivevano i ribelli come violenti e ignoranti.

Punti da ricordare

- Giugno 1381: rivolta di Essex e Kent, marcia su Londra.
- Cause: peste, Statuto dei lavoratori, poll tax del 1380.
- Capi: Wat Tyler e il prete John Ball.
- Mile End (promesse), Torre (Sudbury ucciso), Smithfield (Tyler ucciso).
- Repressione; ma niente più poll tax e servitù in declino.

Scheda a cura di Aula di Storia. La guida completa, con fonti e approfondimenti, è su www.auladistoria.it/eventi-e-guerre/crisi-rivolte/la-rivolta-dei-contadini-inglesi-del-1381/